



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE  
del 25-06-2013 n. 108**

**Oggetto:** *Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex artt. 2 e seguenti L. 244/2007 integrato con le misure di cui all'art. 8, comma 2, D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010.*

---

L'anno Duemilatredici (2013), il giorno Venticinque (25) del mese di Giugno, alle ore 12:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

***Simone Gheri , Alessandro Baglioni , Agostina Mancini , Andrea Giorgi , Gabriele Coveri***

**ASSENTI** i Sigg.ri:

***Gianni Borgi , Sandro Fallani***

---

Partecipa il Segretario Generale f.f. Dott. **Antonello Bastiani**

Il Sindaco **Simone Gheri**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

Entra l'Assessore Sandro Fallani

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- La legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- In particolare, la suddetta legge all'art 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
  1. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio;
  2. Autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  3. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che la legge di cui sopra:

- prevede al comma 595 che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- prevede al comma 596 che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto altresì:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

Rilevato:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 gg. dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 di provvedere a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
  1. beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
  2. beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Considerato altresì che l'art. 8, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, prevede che gli Enti Locali siano tenuti ad adeguarsi ai principi definiti dal comma 15 del medesimo Decreto, stabilendo misure analoghe per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'integrazione del Piano Triennale di riduzione delle spese di funzionamento con le misure relative al contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili;

Dato atto:

- che i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge finanziaria 2008;
- che la direzione generale ha assemblato i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2013-2015 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

con votazione unanime

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'allegato piano per il triennio 2013-2015 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate;
2. Di dare atto che il suddetto piano prevede anche le misure relative al contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili così come previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010;
3. Di invitare tutti i Dirigenti e i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
4. Di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2013/2015 sul sito internet istituzionale dell'ente;
5. Di incaricare la Direzione Generale alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti così come previsto dal comma 597 della Legge 24/12/2007 n. 244;

Quindi,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Rilevata la necessità di procedere rapidamente all'attuazione delle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa previste nel piano in oggetto, con votazione unanime

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 IV comma del D. lgs 267/2000.



Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
***F.to Antonello Bastiani***

IL SINDACO  
***F.to Simone Gheri***

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il ..... a seguito della  
decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo  
Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Scandicci, lì